

AIFI: il fundraising deve crescere ancora

L'associazione vuole mettere in campo iniziative per aiutare la raccolta dei fondi italiani

Milano, 14 settembre 2018 – Si è insediato oggi il nuovo Consiglio direttivo AIFI, rinnovato lo scorso 17 luglio, che è composto da: Marco Canale (Value Italy), Fabrizio Carretti (Permira), Giuseppe Donvito (P101), Stefano Ghetti (Wise), Giovanni Landi (Anthilia Capital Partners), Massimiliano Magrini (United Ventures), Eugenio Morpurgo (Fineurop), Leone Pattofatto (CdP Equity), Filippo Penatti (The Carlyle Group), Stefano Romiti (Antares AZ I), Mauro Roversi (Ambienta), Lorenzo Stanca (Mandarin Capital Partners), Luisa Todini (Green Arrow Capital), Renato Vannucci (Vertis).

Il presidente Innocenzo Cipolletta ha avviato i lavori con un'analisi sullo scenario dell'economia internazionale e italiana, dove si manifesta un rallentamento provocato presumibilmente anche dalle tensioni sui mercati per l'avvio della guerra commerciale e dell'istituzione di dazi che stanno riducendo le prospettive di crescita delle imprese.

Il prossimo 18 settembre verranno presentati i dati semestrali di andamento del mercato del private equity e del venture capital; guardando al fundraising italiano, possiamo anticipare che oltre un terzo dei capitali raccolti sul mercato provengono da investitori internazionali. Il consiglio direttivo ritiene che l'associazione possa attivare delle iniziative per rafforzare la loro presenza; prioritarie saranno poi le iniziative per ampliare l'impegno degli investitori istituzionali italiani. Al di là di misure specifiche che potranno essere varate e azioni volte a creare fund of fund mirati a investire in fondi di private capital, una proposta importante di AIFI, portata avanti anche attraverso FeBAF, è di rendere meno penalizzanti per gli investimenti nelle asset class private equity, venture capital e private debt, i parametri di assorbimento del capitale previsti a livello di normativa europea, ovvero i capitali che gli investitori devono mettere a riserva a garanzia dei rischi.

Sul fronte del venture capital, il presidente ha illustrato che l'associazione ha avviato un dialogo con il nuovo Governo per promuovere progetti di sviluppo legati al settore.

Per ulteriori informazioni
Ufficio stampa AIFI
Annalisa Caccavale
a.caccavale@aifi.it
tel.0276075324